

TEATRONAZIONALE

TEATRO  
STABILE  
TORINO



# IL CASO KAUFMANN

TEATRO CARIGNANO 31 OTTOBRE - 5 NOVEMBRE 2023

# IL CASO KAUFMANN

DI GIOVANNI GRASSO

*interpreti e personaggi*

FRANCO BRANCIAROLI

*Lehman Kaufmann, presidente della Comunità ebraica di Norimberga*

GRAZIANO PIAZZA

*Padre Höfer, cappellano del carcere di Monaco*

VIOLA GRAZIOSI

*Irene Seider, giovane fotografa*

FRANCA PENONE

*Eva Greese, ex governante di casa Kaufmann*

PIERGIORGIO FASOLO

*Oskar Rothenberger, presidente del Tribunale speciale di Norimberga*

ALESSANDRO ALBERTIN

*Herbert, tirocinante in magistratura e assistente di Rothenberger*

ANDREA BONELLA

*Hans Groß, giudice istruttore presso la Corte ordinaria di Norimberga / Guardia carceraria*

REGIA PIERO MACCARINELLI

SCENE DOMENICO FRANCHI

LUCI CESARE AGONI

MUSICHE ANTONIO DI POFI

COSTUMI GIANLUCA SBICCA

*CENTRO TEATRALE BRESCIANO, TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE*

*FONDAZIONE ATLANTIDE - TEATRO STABILE DI VERONA, IL PARIOLI*

CON IL SOSTEGNO DI





foto Umberto Esposito

Ispirato a una storia vera, *Il caso Kaufmann* è la trasposizione teatrale dell'omonimo romanzo di Giovanni Grasso (Rizzoli), vincitore nel 2019 di numerosi riconoscimenti tra cui il Premio Capalbio per il romanzo storico e racconta la sovversiva storia d'amore tra un anziano commerciante ebreo e una giovane ariana nella Germania nazista degli Anni Trenta.

Scrivo Piero Maccarinelli: «Nell'importante saggio *Come si diventa nazisti*, William Sheridan Allen sostiene che il primo sintomo è l'indifferenza, o meglio, il non voler vedere piccoli torti subiti da altri. A me è sempre sembrata una verità esemplare: in microscala, che poi, in macroscala, sarebbe diventata, per dirla con le parole di Hannah Arendt, la "banalità del male". *Il caso Kaufmann* prende in esame una singola vita e una singola morte. Ci troviamo di fronte all'orrore delle leggi razziali, ma non ancora di fronte al male assoluto della Shoah. Kaufmann è un commerciante ebreo che riceve l'incarico da un amico ariano di occuparsi della sua giovane figlia a Norimberga. Da questo atto di generosità ha inizio il suo calvario. Quello che mi affascina del testo di Giovanni Grasso è proprio l'iniziale indifferenza e poi la demenziale insensatezza della costruzione di indizi contro di lui da parte della sua piccola comunità di quartiere. Tutto si svolge infatti in un quartiere di una città di provincia, Norimberga. L'inesorabile incedere della calunnia verso Irene e la speculazione degli indizi abilmente fabbricati procedono come nel miglior *polar*. Parallelamente, i due processi contro l'uomo testimoniano come le parole possano assumere valori diversi a seconda dell'uso e della contestualizzazione che ne viene fatta. Testimone esterno di tutte le narrazioni è un prete cattolico a cui Kaufmann vorrà ricostruire la sua oggettiva verità.

Ma sul plot principale si inseriscono, interagendo, anche dati personali, sentimenti che si confondono fra una posizione paterna e un desiderio inevitabile della bella Irene. Eppure, tutto è affrontato con grande pudore e, insieme, con un'inesorabile denuncia della mediocrità della calunnia, che porterà all'esecuzione di Kaufmann per disonore razziale. Rappresentare questa storia è per me un piacere e un dovere civile».



Fondazione  
CRT

## Benvenuti allo spettacolo “Il caso Kaufmann”

Questa produzione è stata realizzata con il contributo straordinario della Fondazione CRT, che è parte della storia della Fondazione Teatro Stabile di Torino.

La Fondazione CRT conferma il proprio significativo supporto alla stagione 2023/2024, con un sostegno specifico per lo spettacolo inaugurale “Diari d’amore” e l’iniziativa “Un posto per tutti” che offre mille abbonamenti ai cittadini a basso reddito.

[fondazionecrt.it](http://fondazionecrt.it)

